

GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO PRIVATO EUROPEO

GenCod A004517

Docente titolare STEFANO POLIDORI

Insegnamento DIRITTO PRIVATO EUROPEO

Insegnamento in inglese Private european law

Settore disciplinare IUS/01

Corso di studi di riferimento GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 8.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2023/2024

Anno di corso 4

Lingua ITALIANO

Percorso EUROPEO E INTERNAZIONALE

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso tratta, nella prima parte, l'autonomia negoziale nel prisma del diritto europeo e dei relativi principi; approfondimenti specifici sono dedicati alle tematiche delle nullità di protezione e delle operazioni legate alla finanza a impatto sociale.

PREREQUISITI

Propedeuticità Istituzioni di diritto privato 2.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenze e comprensione: Lo studio del diritto privato europeo, riguardato nel prisma dei principi ordinanti, conduce a una conoscenza e comprensione avanzate delle nozioni dell'autonomia privata, in vista di una specializzazione in queste materie anche in chiave occupazionale.
- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo saranno studiate sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive.
- Autonomia di giudizio: attraverso l'approfondimento delle norme sul contratto riguardate nelle chiavi applicative della tutela del mercato, della persona umana e dei contraenti deboli, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al *problem solving*. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.
- Abilità comunicative: durante il corso sarà stimolata una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa un contesto rilevante della realtà sociale qual è il mercato globale europeo.
- Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto privato europeo, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere a frutto in chiave occupazionale.

METODI DIDATTICI

Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l'ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi.

MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni fondamentali del diritto privato europeo e la comprensione delle interazioni pratiche della materia, anche alla luce degli orientamenti più avanzati della giurisprudenza nazionale e sovranazionale. La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di effettuare collegamenti fra le norme; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.

PROGRAMMA ESTESO

Autonomia negoziale e suoi limiti. Principi ordinanti. Controlli. Nullità di protezione. Strumenti di finanziamento del Terzo Settore.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti (almeno 60% delle lezioni):

- P. Perlingieri, *Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-europeo delle fonti*, Napoli, 2020, Vol. IV, Cap. I, p. 1- 191
- S. Polidori, *Nullità di protezione e sistematica delle invalidità negoziali*, Napoli, 2016
- R. Di Raimo e C. Mignone, *Strumenti di finanziamento al Terzo settore e politiche di intervento locale nella «società inclusiva» europea (dalla filantropia alla finanza alternativa)*, in *Giust. civ.*, 2017, I, p. 139-196 (scaricabile dai materiali didattici)

Per studenti NON frequentanti:

- P. Perlingieri, *Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-europeo delle fonti*, Napoli, 2020, Vol. IV, Cap. I- II, p. 1- 304
- S. Polidori, *Nullità di protezione e sistematica delle invalidità negoziali*, Napoli, 2016
- R. Di Raimo e C. Mignone, *Strumenti di finanziamento al Terzo settore e politiche di intervento locale nella «società inclusiva» europea (dalla filantropia alla finanza alternativa)*, in *Giust. civ.*, 2017, I, p. 139-196 (scaricabile dai materiali didattici)
- R. Di Raimo, *Giustizia e fondamento variabile dell'autonomia negoziale*, in *Diritti lavori mercati*, 2017, II, p. 239-251.

Per la preparazione dell'esame, **per tutti (frequentanti e non), è parte integrante del programma la conoscenza delle norme del codice civile e della legislazione speciale** relative agli argomenti trattati. Si consiglia perciò di associare ai testi indicati un Codice civile e leggi complementari non commentato in edizione aggiornata, es. G. Perlingieri e M. Angelone, *Codice civile (con Costituzione, Trattati UE e FUE, Leggi complementari e Codici di settore)*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2023.